

UNA CASCATA DI DIRITTI PER OGNI BAMBINO



Save the Children



I DISEGNI E LE FILASTROCCHHE SONO STATI REALIZZATI DAI BAMBINI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ORZINI (EX ZONA LEDA), PLESSO MARIO LODI, CLASSI 3A, 4A, 4B GRAZIE AL PREZIOSO SUPPORTO DI PSYPLUS.

Supervisione

Elisa Rocco

Si ringraziano

Carlotta Bellomi, Giuseppe Candela, Marco Faiola, Rita Fiorentino, Chiara Pavia, Giulia Pazienti, Vera Petra, Marco Petrungharo, e tutti gli insegnanti delle scuole coinvolte.

Communication and Campaing

Department Save the Children Italia Onlus

Graphic design

Mojo Station

Pubblicato da

Save the Children Italia

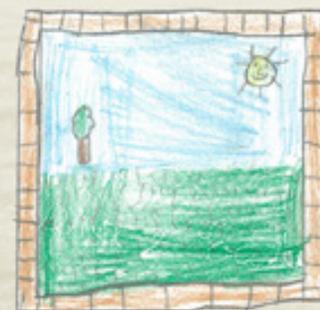
Rispetto di genere

Per Save the Children, da sempre, il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale, e, in tutte le nostre attività, poniamo la massima attenzione al rispetto dei diritti delle bambine. Nel presente documento, per semplificazione e sintesi, utilizziamo il termine generico "bambini" come falso neutro e cioè come riferimento sia a bambine che bambini. Tale termine, sempre ai fini della semplificazione del linguaggio, ricomprende anche la fascia d'età dei ragazzi fino ai 18 anni inclusi.

INDICE



Introduzione



L'Albero dei Diritti



Quattro Principi fondamentali



I Diritti dei Bambini e delle Bambine: la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

INTRODUZIONE

Questa pubblicazione raccoglie sotto forma di filastrocche e disegni le riflessioni dei piccoli studenti apriliani sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A crearli, 50 bambini e bambine della scuola primaria "Mario Lodi" dell'Istituto Comprensivo Gianni Orzini di Aprilia (Lt).

Grazie alla collaborazione degli insegnanti e degli educatori di PsyPlus, che li hanno accompagnati in questo nuovo percorso, bambini e bambine ci hanno donato delle rivisitazioni speciali degli articoli della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La pubblicazione è il frutto del lavoro dei "laboratori motivazionali", realizzati nel primo anno di collaborazione tra il plesso della frazione di Selciatella e l'organizzazione Save the Children nell'ambito del programma **Fuoriclasse**, un intervento che mira a **contrastare la dispersione scolastica accompagnando le scuole del primo ciclo nel rafforzamento di due assi: motivazione e apprendimento**.

Fuoriclasse, attraverso la realizzazione di uno strumento comunicativo che accompagna la parola al disegno, intende valorizzare il protagonismo dei più piccoli durante tutto il processo, dalla scelta condivisa degli articoli, alla creazione di filastrocche e alla sensibilizzazione di altri compagni di scuola sui temi affrontati: azioni e relazioni che influenzano la loro percezione di benessere a scuola e la qualità della loro esperienza educativa. Per questo si è scelto di adottare uno strumento creato da e con gli alunni, che funzioni da "ricordo" dell'esperienza progettuale, faciliti la sensibilizzazione e promuova l'educazione tra pari. Dal punto di vista didattico, lo strumento utilizzato ha permesso di unire all'elaborazione del pensiero, in questo caso di una filastrocca, l'espressività del disegno e della lettura, tutte caratteristiche importanti per la formazione di ogni bambina e bambino.

Dal punto di vista emotivo, il discorso non può non partire dalla fase storica che viviamo, dove ogni persona si interfaccia con le difficoltà comunicative legate all'espressione delle emozioni: dispositivi di protezione individuali come le mascherine chirurgiche possono impedire di regalare o cogliere un sorriso nella sua interezza, il distanziamento fisico ci priva di gesti densi di significato come stringere una mano o abbracciare un compagno di scuola. In questa cornice, i laboratori motivazionali e l'esperienza creativa legata all'espressione artistica dei bambini e delle bambine tentano di recuperare proprio quella parte comunicativa inespresa.

Fantasticare è un'azione liberatoria che permette di varcare certi confini imposti dalle restrizioni, rimanendo comunque al sicuro.

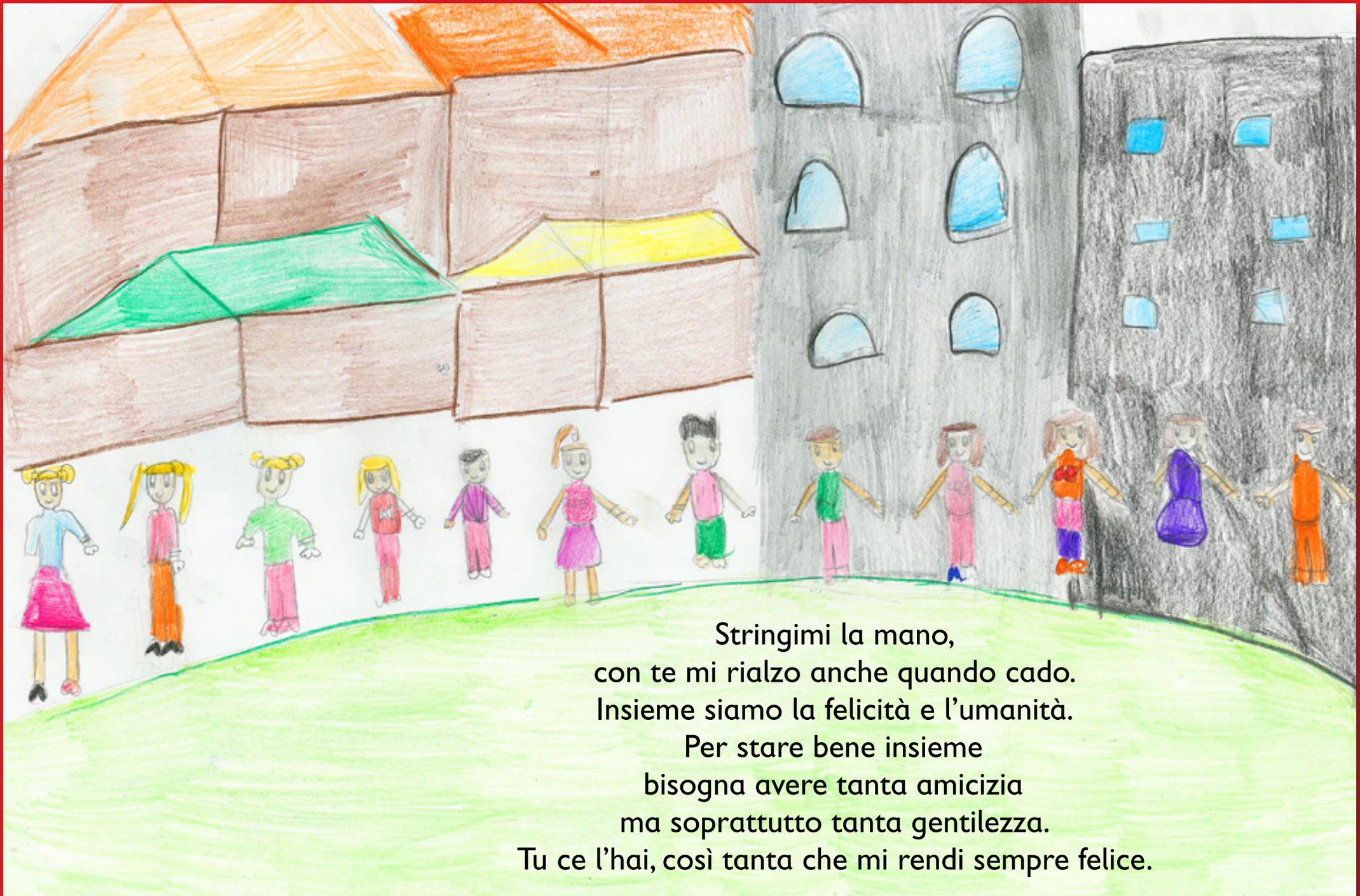
È un'azione che ti protegge dalla rigidità, mantenendo una comunicazione artistica che restituisce l'autenticità delle emozioni vissute e condivise.

Il percorso laboratoriale di cui questa pubblicazione è il prodotto finale, se da una parte rappresenta la voce del singolo e l'appartenenza ad un gruppo, dall'altra riproduce la realizzazione di una inedita Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Rappresenta quindi, per chi ha contribuito a pensarla, disegnarla, scriverla e per chi avrà l'opportunità di leggerla, la prova della possibilità di raccontarsi, esprimersi, esporre le proprie emozioni, varcare i confini, evadere dagli schemi pur rispettando le restrizioni dovute al Covid-19.

L'invito è quindi quello di scorgere in questi disegni le rappresentazioni dei diritti e del tipo di relazioni presenti nel mondo emotivo di ogni singolo studente che vive nel bel mezzo di una pandemia. Le filastrocche sono quindi l'atto creativo che ha trasformato in parola quello che è già nell'immagine del disegno.

Giuseppe Candela
Coordinatore Fuoriclasse Aprilia Save the Children Italia Onlus

Rita Fiorentino
Responsabile coordinamento educativo PsyPlus Onlus

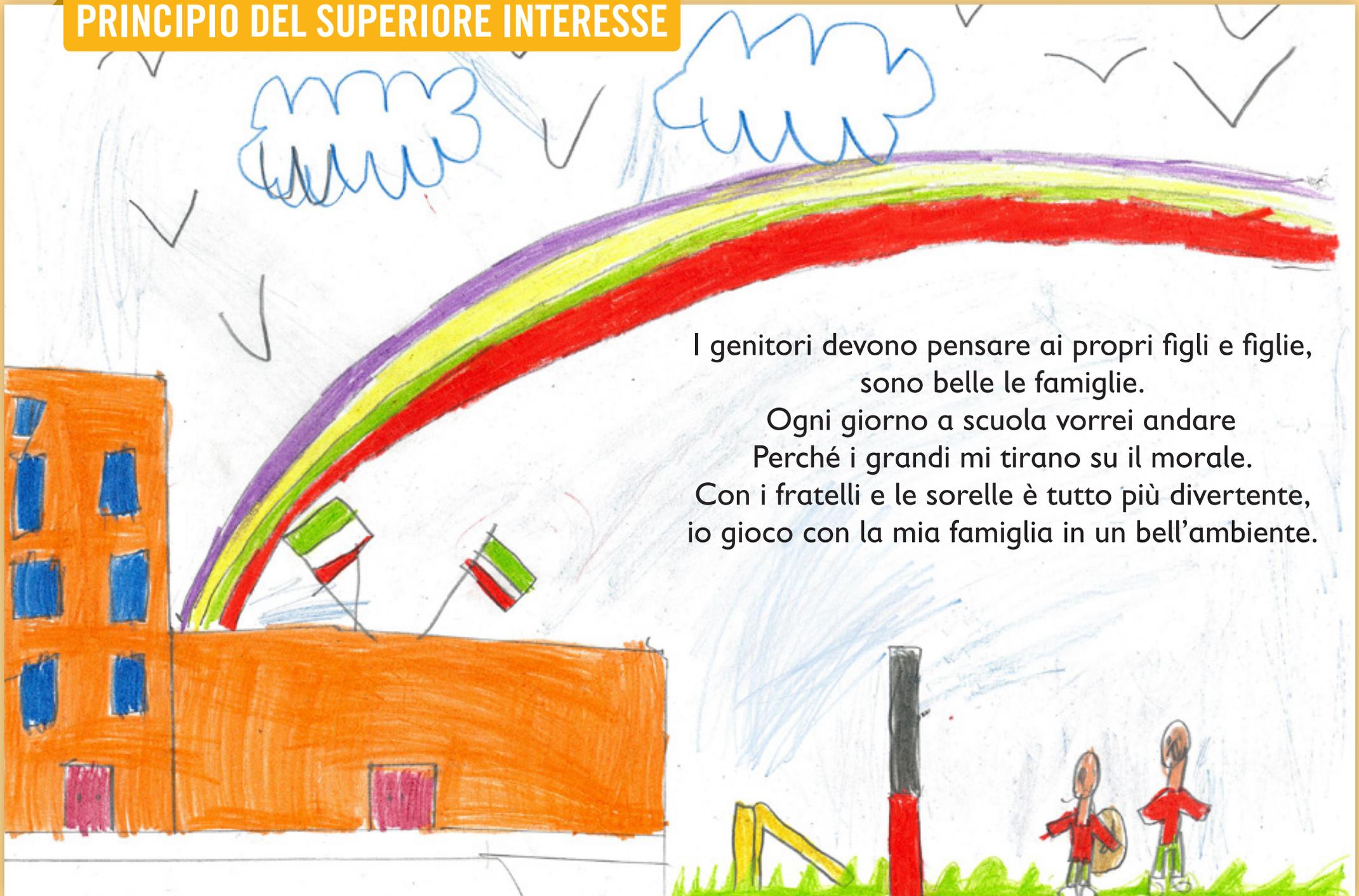


Stringimi la mano,
con te mi rialzo anche quando cado.
Insieme siamo la felicità e l'umanità.
Per stare bene insieme
bisogna avere tanta amicizia
ma soprattutto tanta gentilezza.
Tu ce l'hai, così tanta che mi rendi sempre felice.



Albero, albero dei Diritti
produci ossigeno
e doni frutti.
Non dobbiamo tagliarti
perché ci fai respirare tutti.

PRINCIPIO DEL SUPERIORE INTERESSE



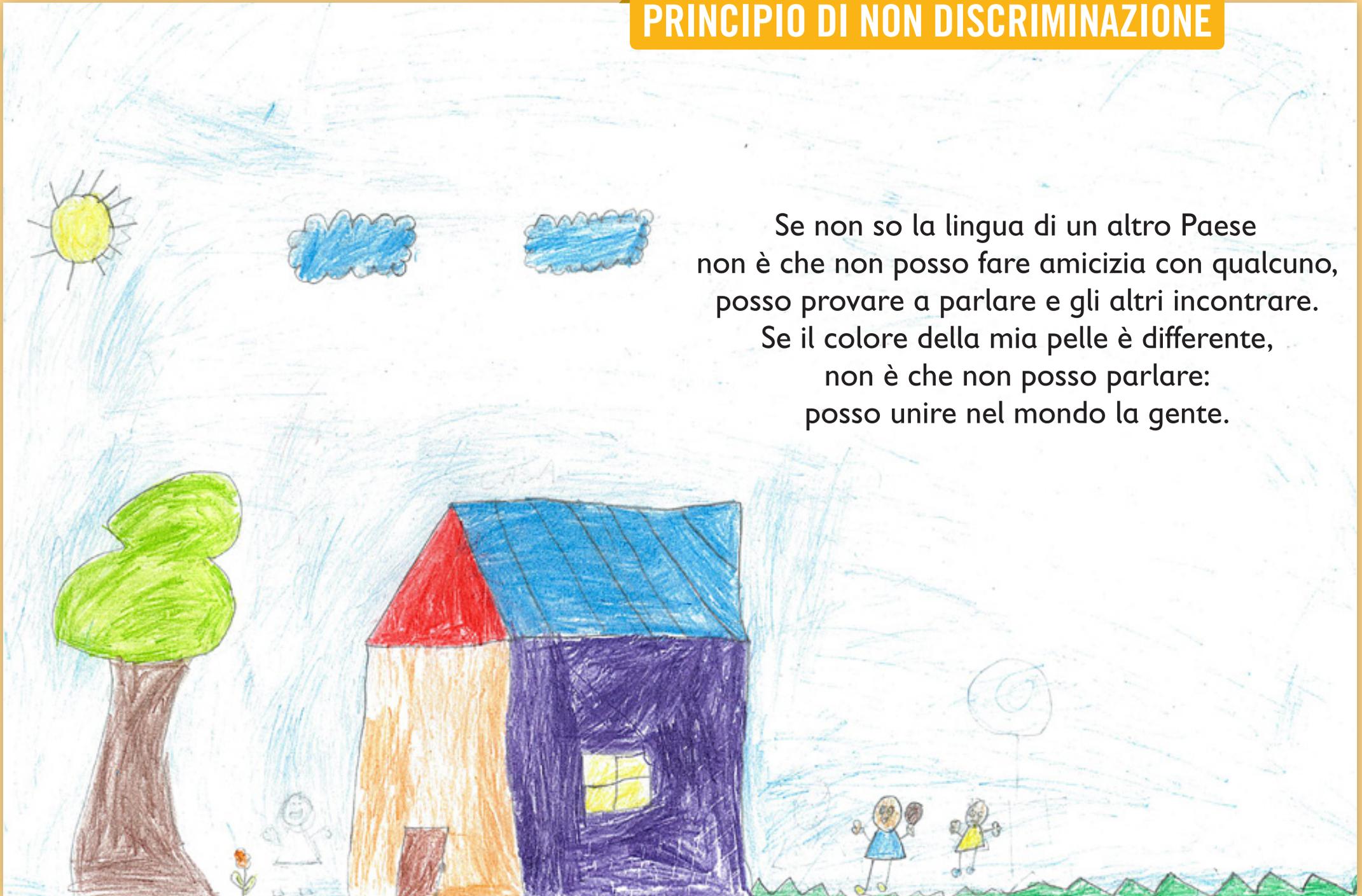
I genitori devono pensare ai propri figli e figlie,
sono belle le famiglie.

Ogni giorno a scuola vorrei andare
Perché i grandi mi tirano su il morale.

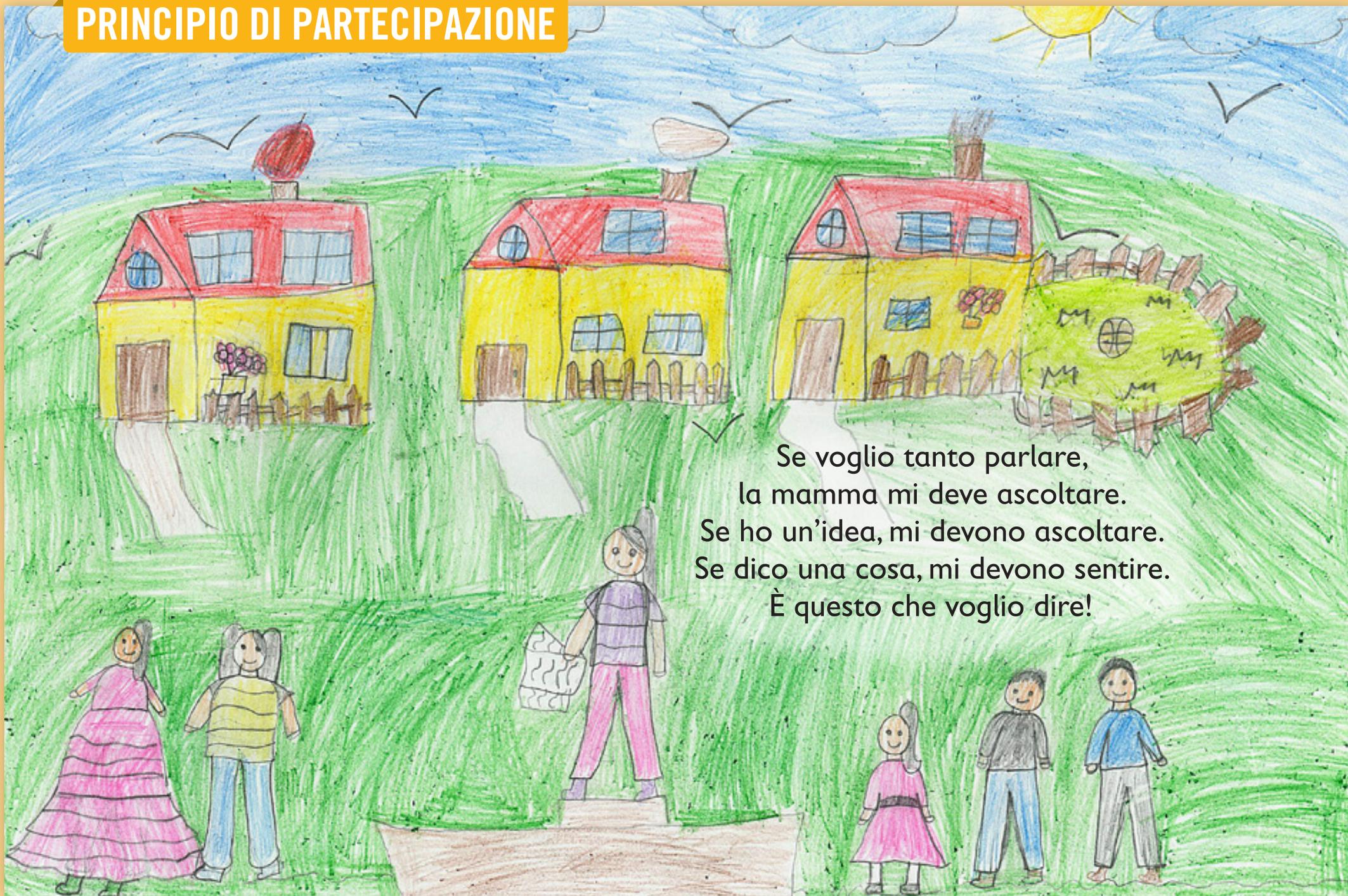
Con i fratelli e le sorelle è tutto più divertente,
io gioco con la mia famiglia in un bell'ambiente.

PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

Se non so la lingua di un altro Paese
non è che non posso fare amicizia con qualcuno,
posso provare a parlare e gli altri incontrare.
Se il colore della mia pelle è differente,
non è che non posso parlare:
posso unire nel mondo la gente.



PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE



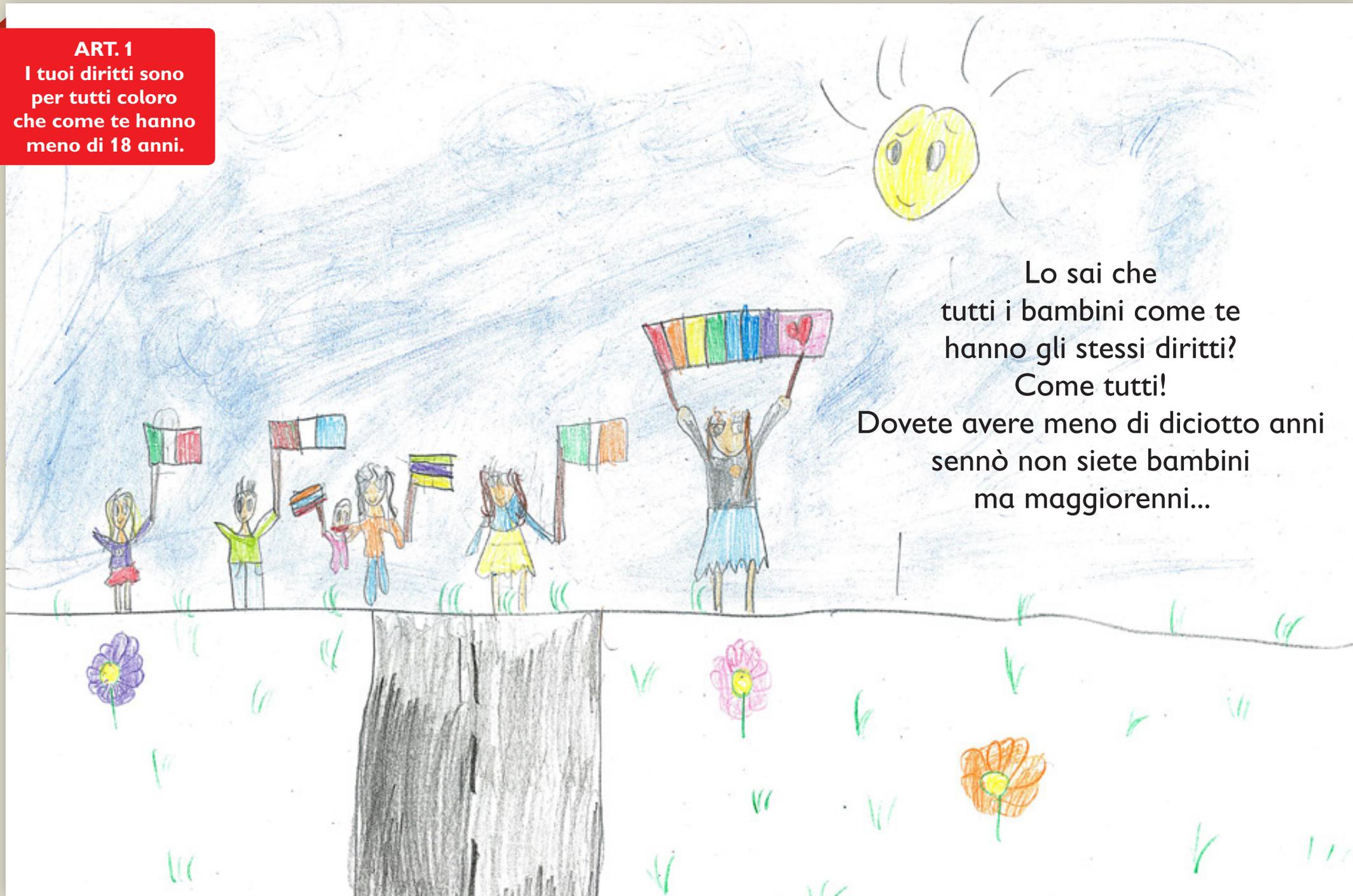
Se voglio tanto parlare,
la mamma mi deve ascoltare.
Se ho un'idea, mi devono ascoltare.
Se dico una cosa, mi devono sentire.
È questo che voglio dire!

Pensare, sognare, mangiare,
ballare e cantare,
questo per crescere bene mi dovete dare.
Ho diritto a vivere bene,
conoscere e giocare.



ART. 1

I tuoi diritti sono
per tutti coloro
che come te hanno
meno di 18 anni.



Lo sai che
tutti i bambini come te
hanno gli stessi diritti?
Come tutti!
Dovete avere meno di diciotto anni
sennò non siete bambini
ma maggiorenni...

ART. 2

Hai diritto a essere protetto contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco o povero.

Blu, verde e nero,
tutti i colori del mondo intero.
Non devono dirti qualcosa di male
perché sei diverso... non vale.
Ho la mia religione preferita,
anche tu... che bella la vita!

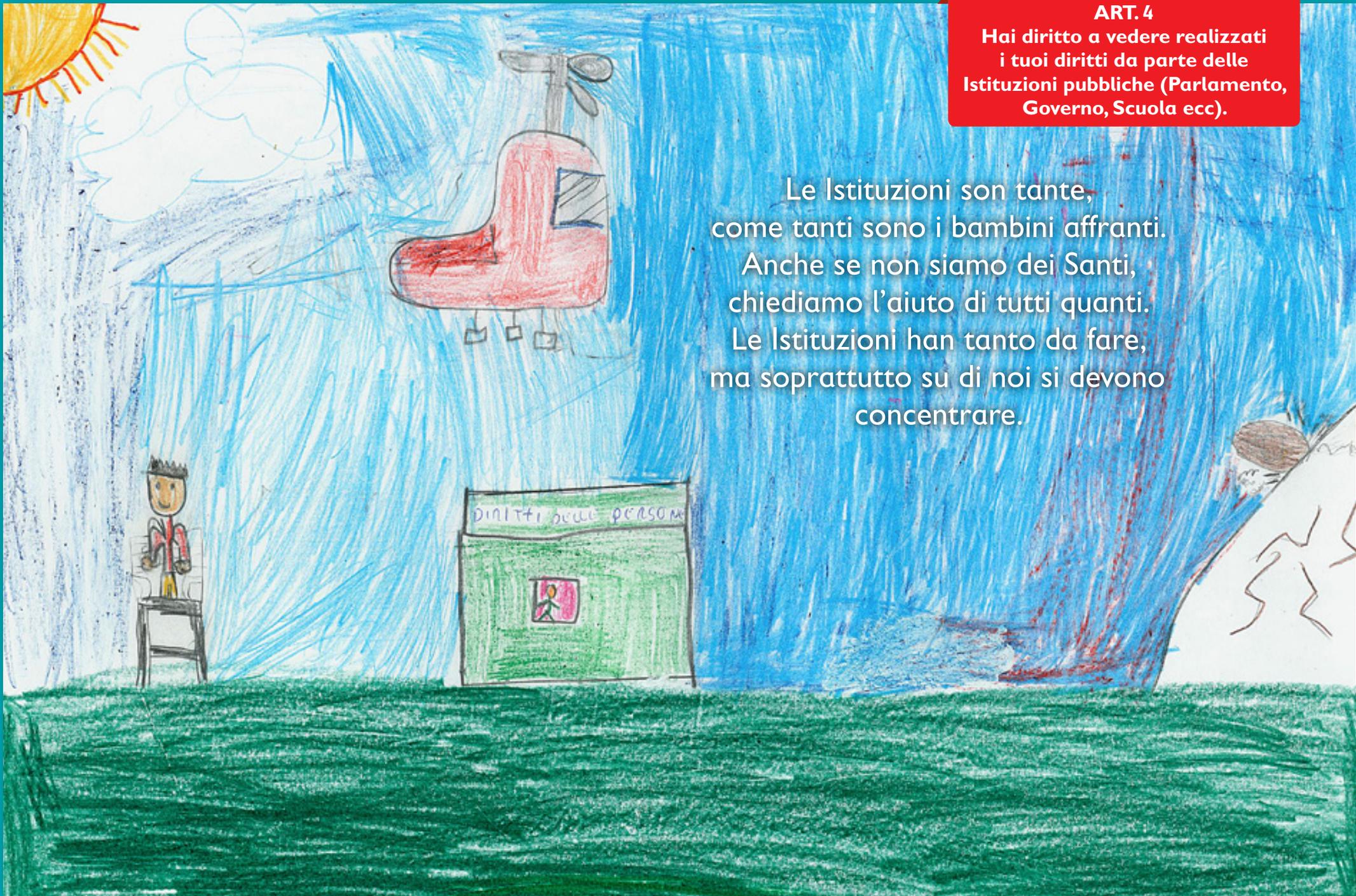


La mia mamma e il mio papà
al mio bene dovranno pensar,
solo così il mio futuro
sarà sereno e sicuro.
Se a calcio non voglio giocare,
ma il violino voglio suonare,
mi devono ascoltare
e i miei gusti rispettare.
Questo dice l'articolo tre,
che va bene per me e per te.
Se successo vuoi avere,
devi impegnarti a dovere.



ART. 3

Il tuo superiore
interesse deve
guidare gli adulti
nelle decisioni che ti
riguardano.



ART. 4
Hai diritto a vedere realizzati i tuoi diritti da parte delle Istituzioni pubbliche (Parlamento, Governo, Scuola ecc).

Le Istituzioni son tante,
come tanti sono i bambini affranti.
Anche se non siamo dei Santi,
chiediamo l'aiuto di tutti quanti.
Le Istituzioni han tanto da fare,
ma soprattutto su di noi si devono concentrare.

ART. 5

Hai diritto ad essere aiutato e consigliato dai tuoi genitori e dalla tua famiglia.



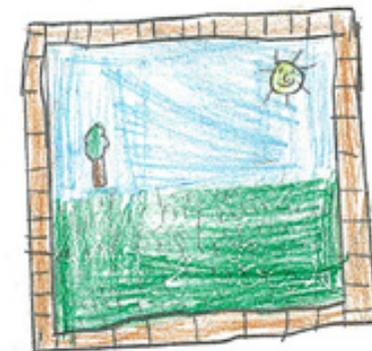
In famiglia ci sto bene,
ho tutto quello che mi serve.
Mi diverto e gioco tanto,
mamma e papà mi aiutano tanto.

ART.6
Hai diritto
alla vita.

Ho il diritto alla vita,
mi aiuti a crescere con gioia infinita.
Lo dico forte e non sto zitto,
ciò che mi serve a crescere è mio diritto.

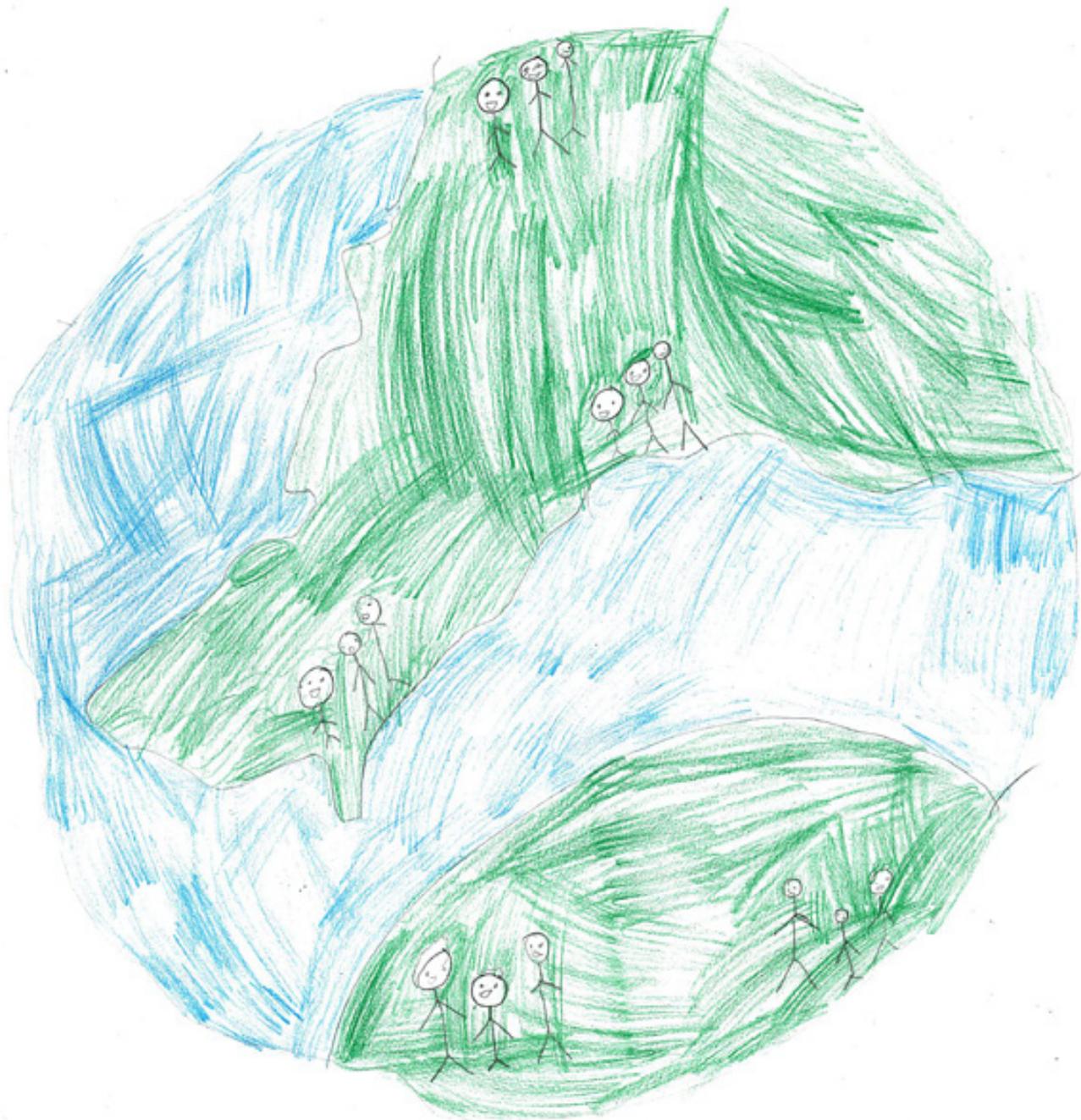


ART.7
Hai diritto ad avere
un nome e una
nazionalità.



Quando sono nata era una bella giornata,
avevano scelto un bel nome
dandomi subito un soprannome.
Anche i bimbi accanto
avevano il nome che era un incanto.

ART.8
Hai diritto ad avere
una tua identità.



Quando sono nato
un bel nome mi hanno dato.
Voglio sapere da dove vengo,
sono molto contento se so
a quale Paese appartengo.
Vedo il Mondo a colori
se conosco i miei genitori,
come il Sole e la Luna
mi porteranno tanta fortuna!



Con la mia famiglia voglio giocare,
con la mia famiglia voglio restare.
Con la mia famiglia crescerò e imparerò,
così da grande quello che voglio sarò!

ART.9

**Hai diritto a vivere con i tuoi genitori,
a meno che questo non risulti
dannoso per la tua crescita.**



ART.10

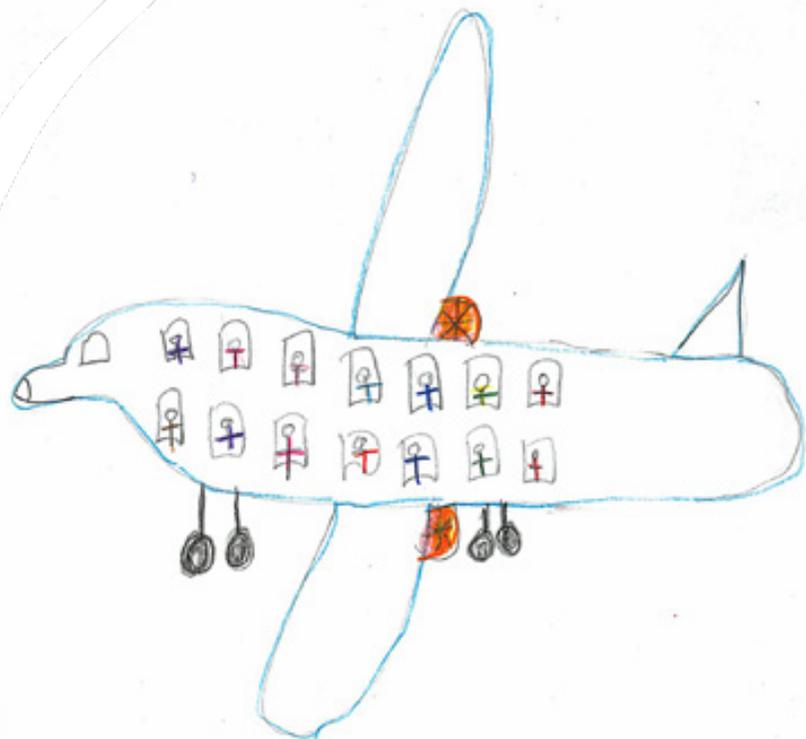
Se vivi in un Paese diverso da quello dei tuoi genitori, hai diritto al ricongiungimento con loro e a vivere nello stesso luogo.

Per raggiungere mamma o papà puoi viaggiare, volare o navigare.

Se mamma sta in Germania e io in Italia, questi due Paesi mi devono aiutare, se Papà sta a Parigi e io in Italia, questi due Paesi mi devono aiutare... a farmeli incontrare!



Con la mia famiglia devo stare
e lontano non mi potete portare
qui ho tutto ciò che mi piace
cibo, amore e tanta pace.



ART.11
Hai diritto a essere
protetto per evitare
che tu venga
allontanato dalla tua
famiglia e trasferito
illegalmene all'estero.



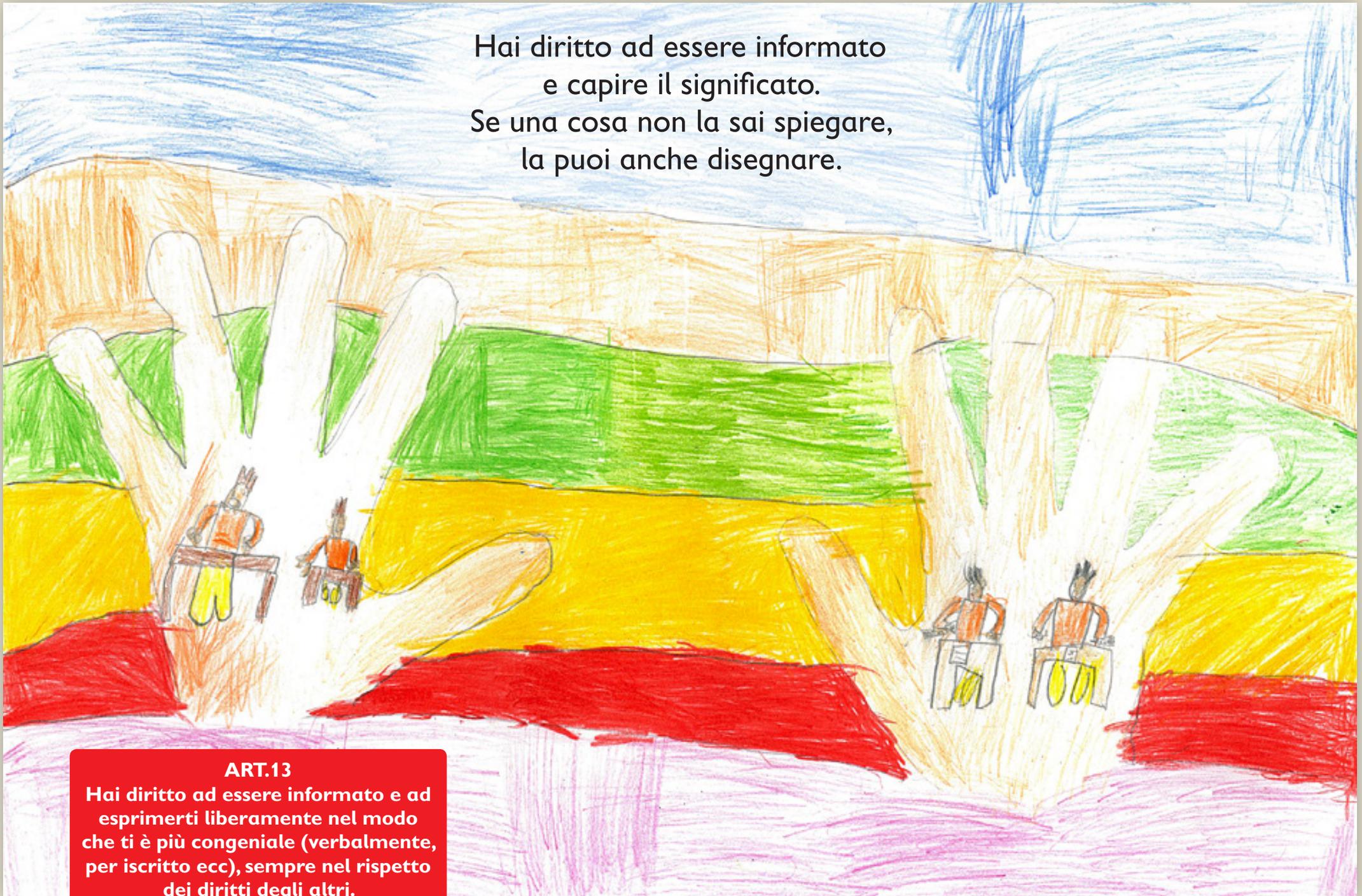
Hai diritto ad esprimere la tua opinione
e deve essere ascoltata
e presa in seria considerazione.

ART.12

Hai diritto a esprimere la tua
opinione su tutte le questioni
che ti riguardano. La tua
opinione deve essere ascoltata e
presa in seria considerazione.



Hai diritto ad essere informato
e capire il significato.
Se una cosa non la sai spiegare,
la puoi anche disegnare.



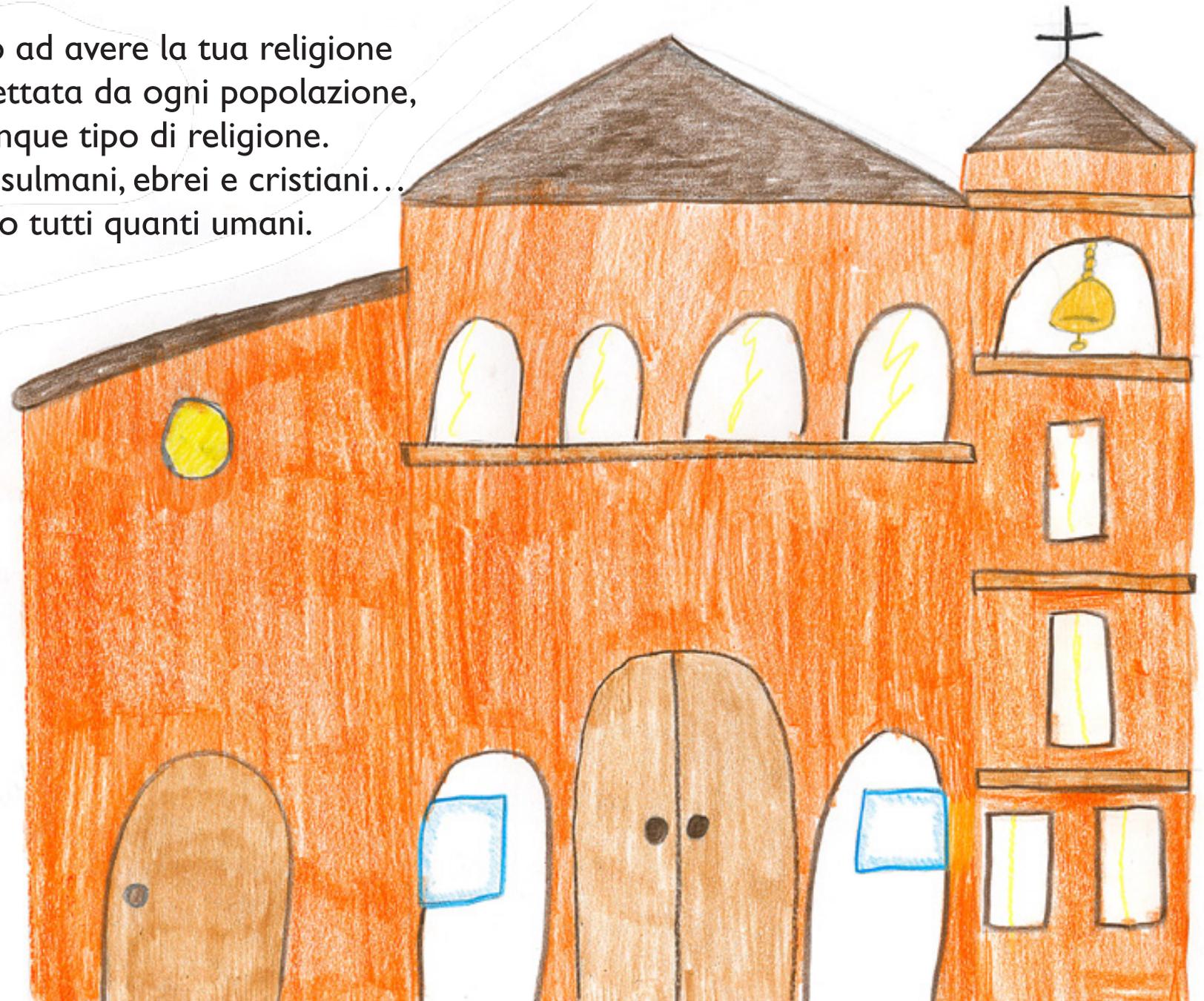
ART.13

Hai diritto ad essere informato e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.

Hai diritto ad avere la tua religione
che va rispettata da ogni popolazione,
qualunque tipo di religione.
Induisti, musulmani, ebrei e cristiani...
siamo tutti quanti umani.

ART.14

Hai diritto ad avere
le tue idee e a
professare la religione
che preferisci sotto
la guida dei tuoi
genitori.



L'articolo quindici è molto importante
perché di cose insieme ne possiamo fare tante...

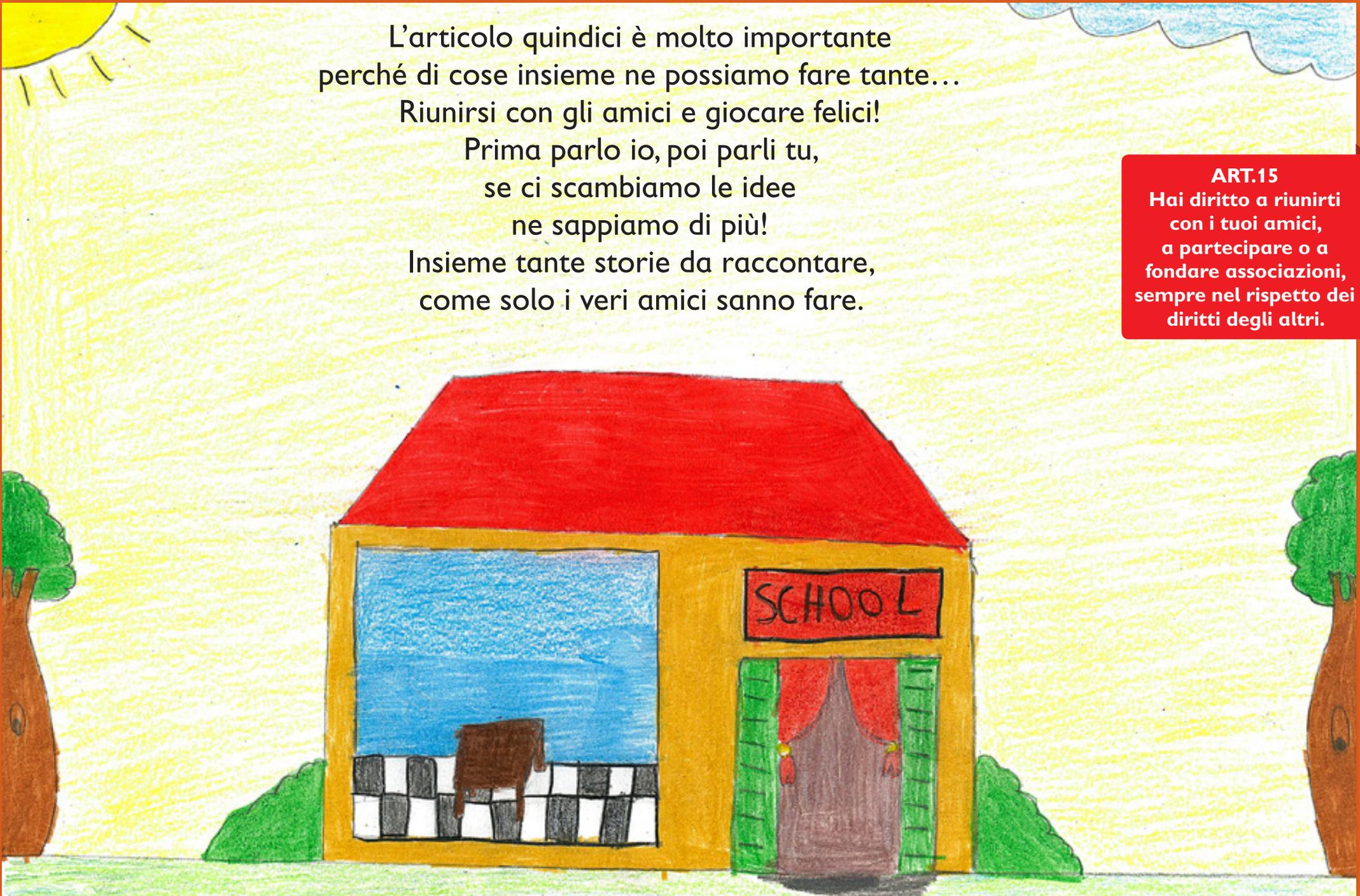
Riunirsi con gli amici e giocare felici!

Prima parlo io, poi parli tu,
se ci scambiamo le idee
ne sappiamo di più!

Insieme tante storie da raccontare,
come solo i veri amici sanno fare.

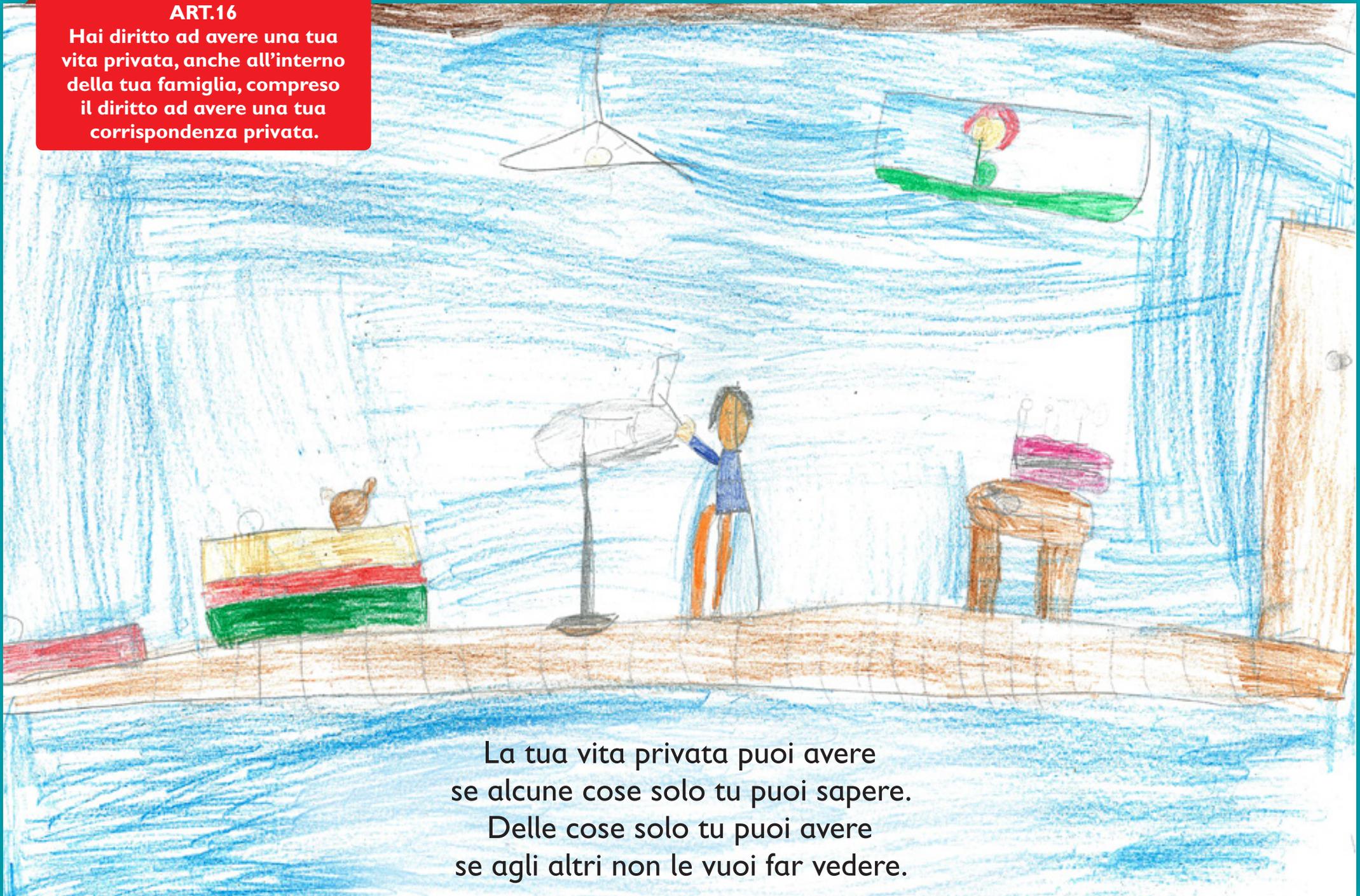
ART.15

**Hai diritto a riuniti
con i tuoi amici,
a partecipare o a
fondare associazioni,
sempre nel rispetto dei
diritti degli altri.**

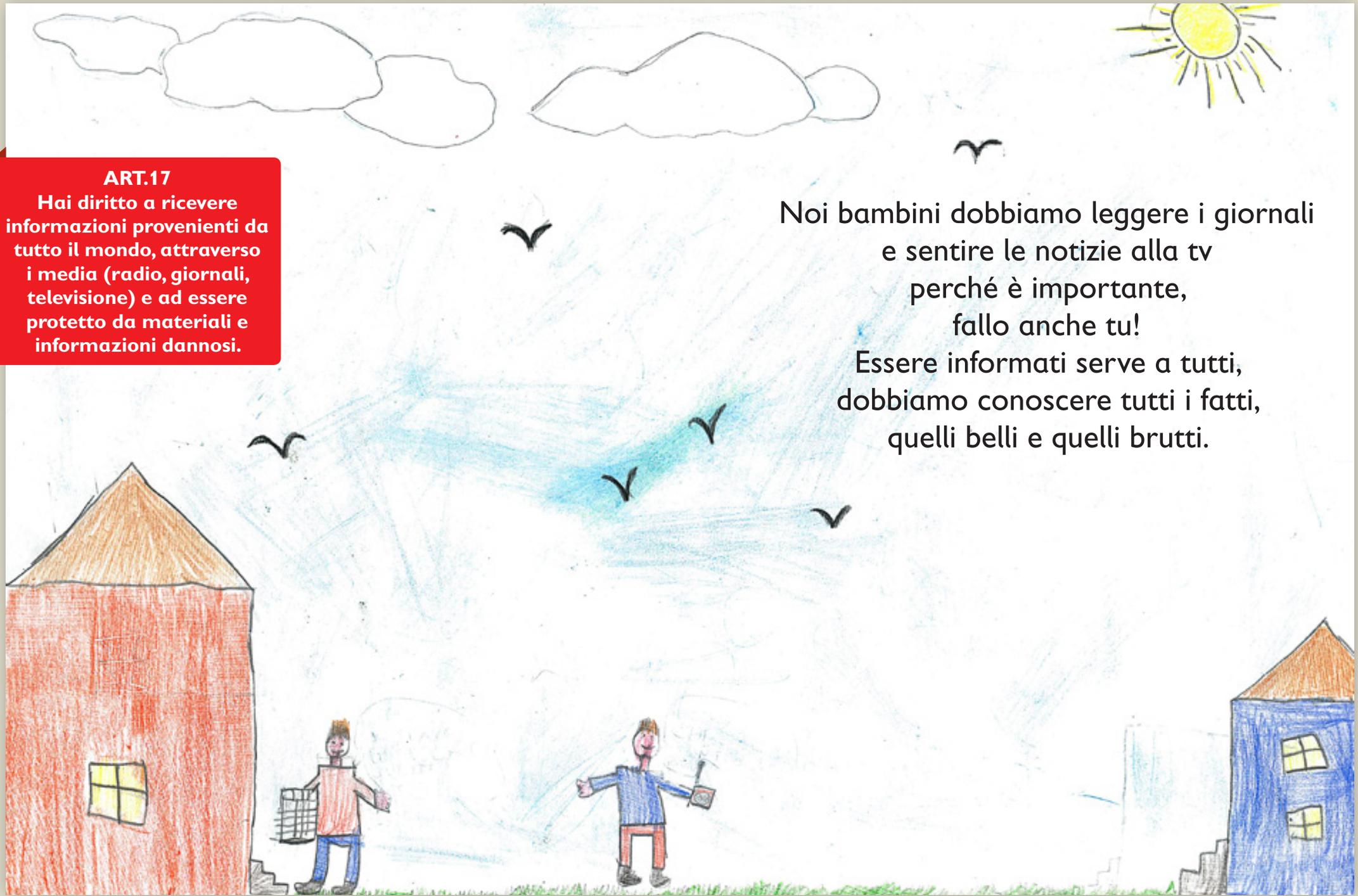


ART.16

Hai diritto ad avere una tua vita privata, anche all'interno della tua famiglia, compreso il diritto ad avere una tua corrispondenza privata.



La tua vita privata puoi avere
se alcune cose solo tu puoi sapere.
Delle cose solo tu puoi avere
se agli altri non le vuoi far vedere.



ART.17

Hai diritto a ricevere informazioni provenienti da tutto il mondo, attraverso i media (radio, giornali, televisione) e ad essere protetto da materiali e informazioni dannosi.

Noi bambini dobbiamo leggere i giornali e sentire le notizie alla tv perché è importante, fallo anche tu!

Essere informati serve a tutti, dobbiamo conoscere tutti i fatti, quelli belli e quelli brutti.

ART.18
Hai diritto ad essere cresciuto ed educato dai tuoi genitori, nel rispetto del tuo superiore interesse.



Hai diritto di ascoltare i genitori e le sorelle più grandi, che ti faranno crescere bene. Di consigli te ne danno tanti, per essere bravi ed educati con tutti quanti.



ART.19

**Hai diritto ad essere
protetto da ogni forma
di maltrattamento,
abuso o sfruttamento
da parte di chiunque.**

Se protetto sarò,
al sicuro mi sentirò.
Nessun maltrattamento
ma solo tanto divertimento!





ART.20
Hai diritto ad avere
protezione e assistenza
speciali se non puoi
vivere con i tuoi genitori.

Hai diritto ad avere
protezione e assistenza speciale,
se non puoi vivere con i tuoi genitori
e questa cosa ti fa stare male!



ART.21
La decisione
di una tua
adozione deve
essere presa nel
tuo superiore
interesse.

L'adozione è importante
ma non è solo dei grandi
è anche dei bambini.

Ogni bambino ha bisogno di una mamma e un papà
così una famiglia felice sarà.

Se il Paese dove stai è pericoloso per te...
vieni con me.

La tua sicurezza è importante,
qui di cose ne puoi fare tante.
Non devi fare la guerra,
è meglio il girotondo...
e tutti giù per terra.



ART.22
Hai diritto a
protezione speciale
e assistenza nel
caso in cui tu sia
un rifugiato (ad
esempio se provieni
da un Paese in
guerra).



Se sei disabile oppure no,
possiamo giocare insieme un po'.
Senza barriere e pregiudizi noi più felici cresciam,
i nostri diritti conosciam
e il mondo migliorar possiam!

ART.23

Se sei disabile,
mentalmente o
fisicamente, hai
diritto ad avere
un'assistenza
speciale, al fine di
renderti autonomo
e di partecipare
pienamente alla vita
sociale.



ART.24

**Hai diritto alla salute,
all'assistenza medica e a ricevere
tutte le informazioni necessarie
per garantire tale diritto.**



Se ti sei fatto male
hai diritto di andare all'ospedale.
Qualsiasi malattia che hai,
vieni da noi e guarirai.
Alla fine dell'intervento
andrai a casa tutto contento.

Avevo sei anni e mi sono fatta male,
mi hanno portato in ospedale,
dottori e infermiere mi davano da mangiare.
Sono stata molto meglio perché
tutti giocavano con me.



ART.25

Hai diritto ad un controllo regolare delle terapie e delle condizioni in cui vivi, qualora tu venga affidato a centri di cura o assistenza.





Se non hai casa hai bisogno
di avere un sostegno.
Tu e i tuoi amici,
se è fondamentale,
per avere aiuto
potete andare alla casa Comunale.

ART.26

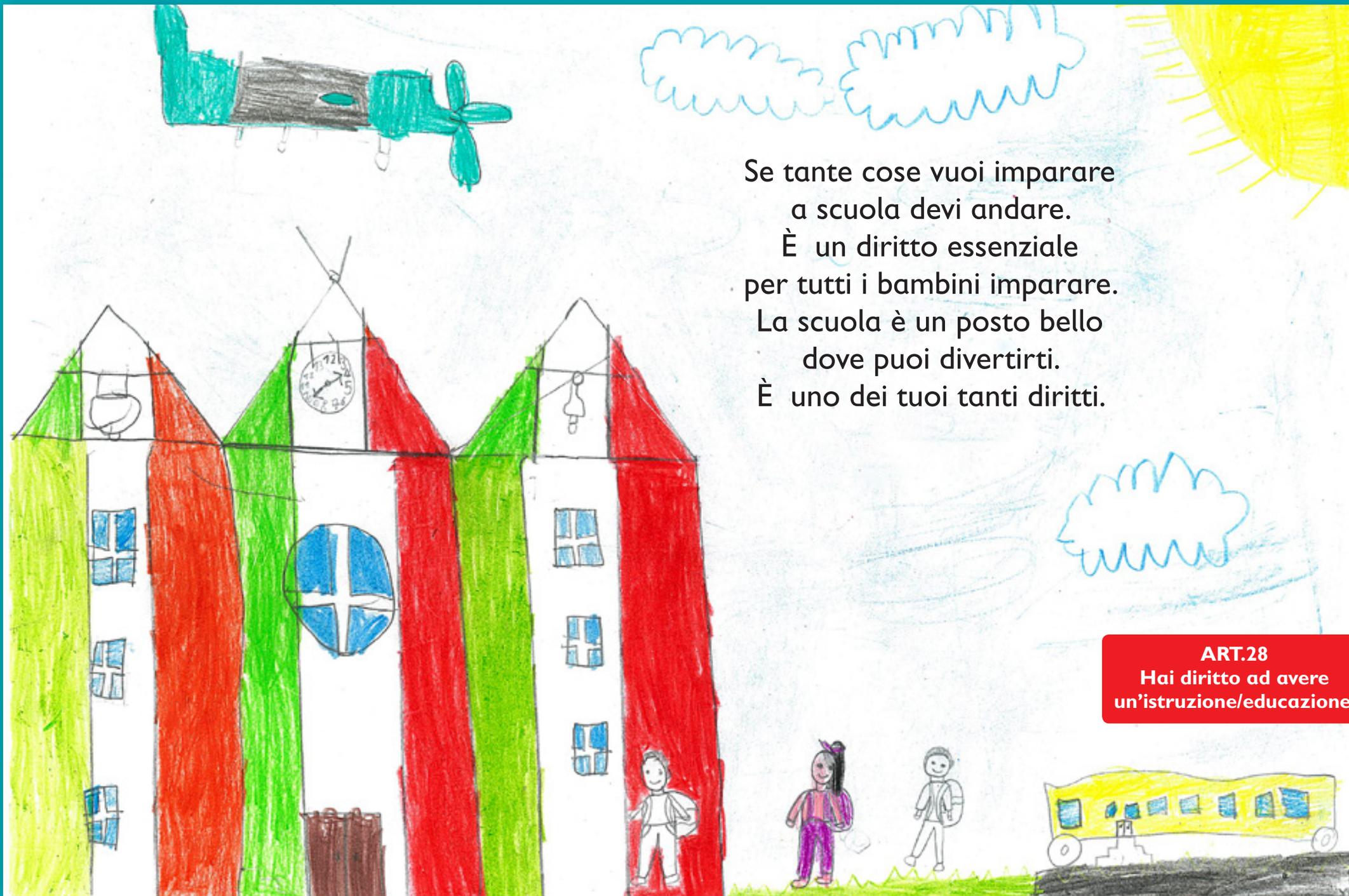
Hai diritto ad un sostegno
speciale da parte dello
Stato se sei in condizioni
economiche o sociali disagiate.

ART.27

Hai diritto ad un livello di vita adeguato. Ciò significa che i tuoi genitori, o in mancanza lo Stato, dovranno garantirti cibo, vestiti e una casa in cui vivere.

I tuoi genitori
o in loro assenza lo Stato
devono garantirti
cibo, vestiti e una casa in cui vivere.





Se tante cose vuoi imparare
a scuola devi andare.
È un diritto essenziale
per tutti i bambini imparare.
La scuola è un posto bello
dove puoi divertirti.
È uno dei tuoi tanti diritti.

ART.28
**Hai diritto ad avere
un'istruzione/educazione.**

ART.29

Hai diritto a una educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.

Con la mia personalità
riesco a mettere in atto molte mie capacità.
E con tanto di rispetto,
a me sempre presente,
rispetto tutte le culture
e rispetto anche l'ambiente.



ART.30

Se appartieni a una minoranza etnica,
religiosa o linguistica, hai diritto a
mantenere la tua cultura, praticare la
tua religione e parlare la tua lingua.



Ho la mia lingua e la mia religione,
la conservo anche quando
vado in Giappone.
Il mio popolo è piccolo,
ma pieno di cultura,
è anche pieno di Madre Natura!



Dopo tanto studiare
per noi bambini è importante riposare.

Giocare all'aria aperta,
incontrare bella gente
è sempre molto divertente.

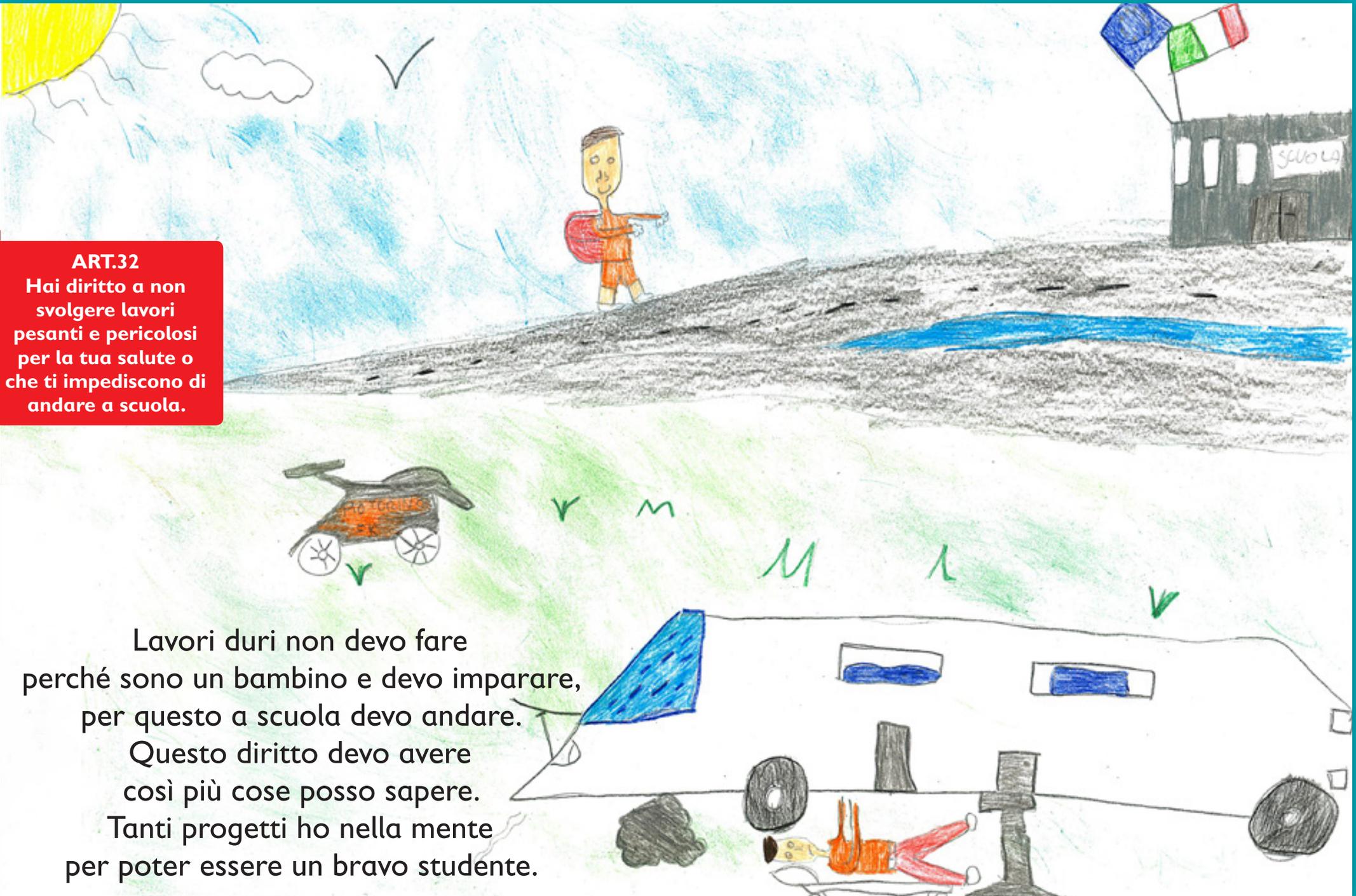
Fare gite fuori porta,
andare ai musei
e visitare la città nostra.

Perché la vita monotona non piace a nessuno...

Questo è l'articolo 31!

ART.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero,
a giocare e a partecipare ad attività
culturali (ad esempio la musica, il
teatro e lo sport).



ART.32

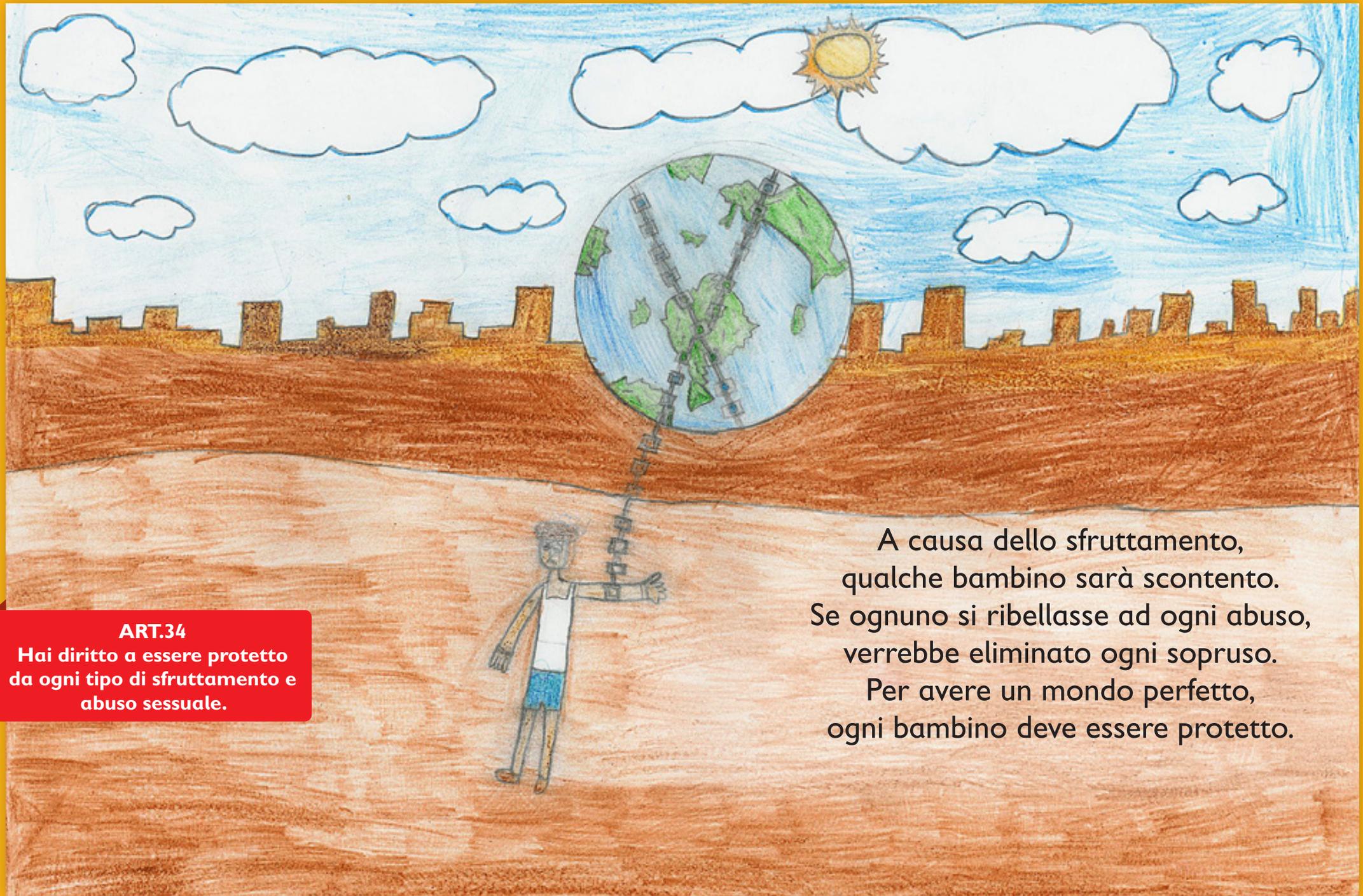
Hai diritto a non svolgere lavori pesanti e pericolosi per la tua salute o che ti impediscono di andare a scuola.

Lavori duri non devo fare perché sono un bambino e devo imparare, per questo a scuola devo andare. Questo diritto devo avere così più cose posso sapere. Tanti progetti ho nella mente per poter essere un bravo studente.



Di droghe non ne ho bisogno
e voglio vivere la mia vita
come se fosse un sogno.
Voglio solo ciò che mi fa bene,
non possiamo fumare
ma solo giocare!

ART.33
Hai diritto a essere
protetto dall'uso e dal
traffico di droghe.



ART.34

Hai diritto a essere protetto da ogni tipo di sfruttamento e abuso sessuale.

A causa dello sfruttamento, qualche bambino sarà scontento. Se ognuno si ribellasse ad ogni abuso, verrebbe eliminato ogni sopruso. Per avere un mondo perfetto, ogni bambino deve essere protetto.

Statemi a sentire
non mi potete mica rapire,
né vendermi a nessuno,
il mio diritto è come un muro!



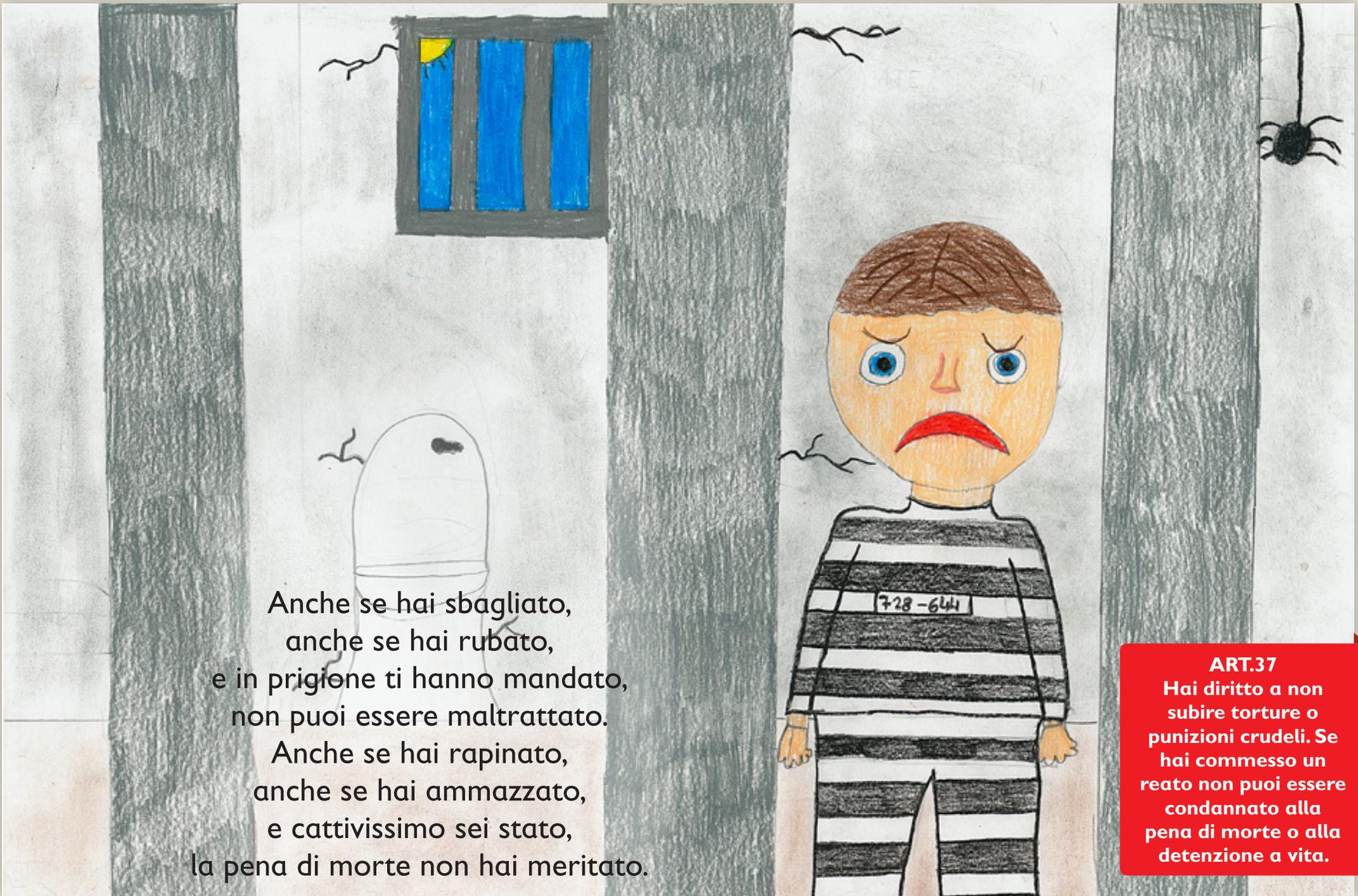
ART.35

Hai diritto ad essere protetto per impedire che tu sia rapito o venduto.

ART.36
Hai diritto a essere
protetto da ogni forma di
sfruttamento.

Se qualcuno mi sfrutterà,
qualcun altro glielo impedirà
e un amico vero sarà.
Devo vivere protetto
come tutti i bambini sotto un tetto.



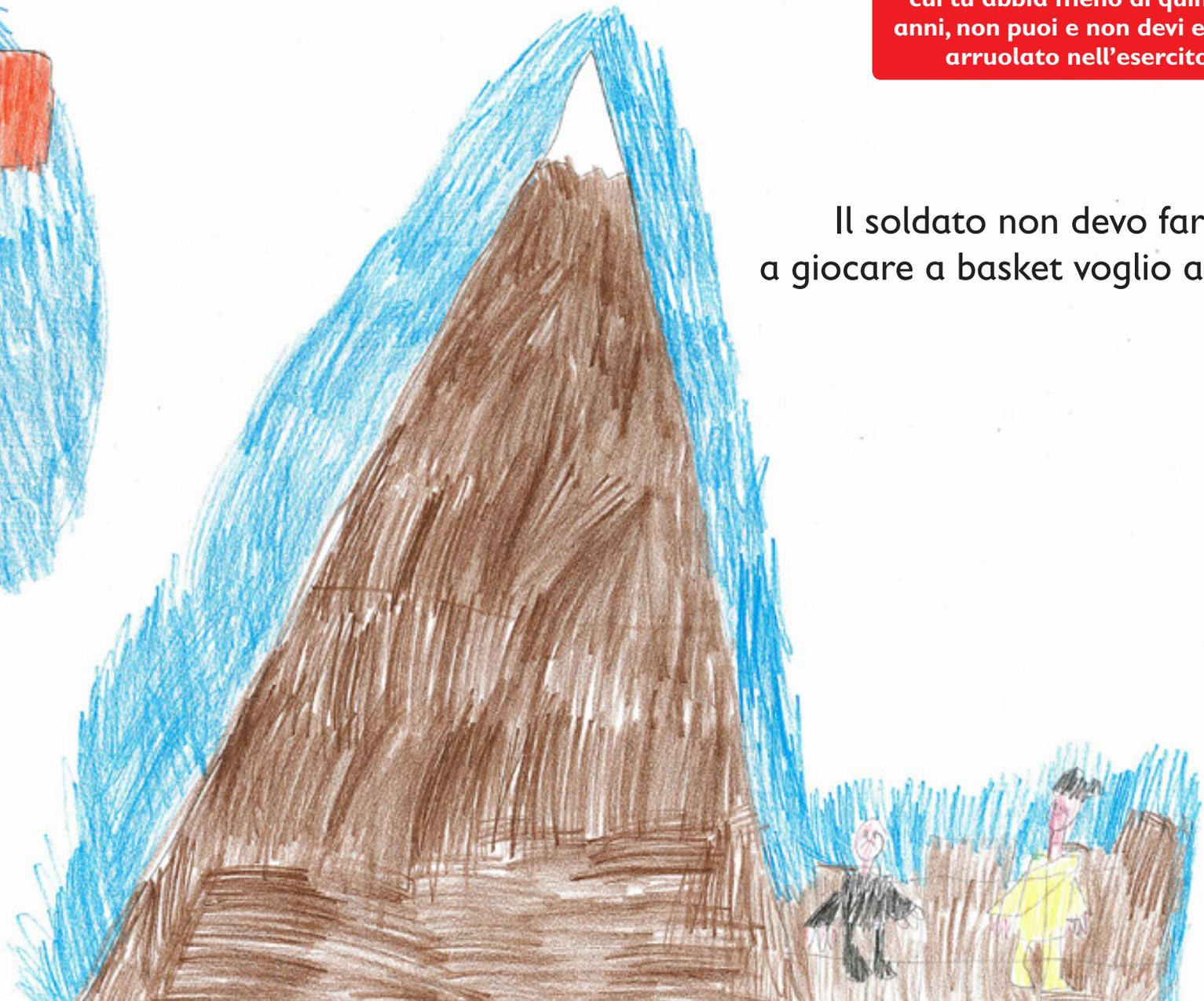
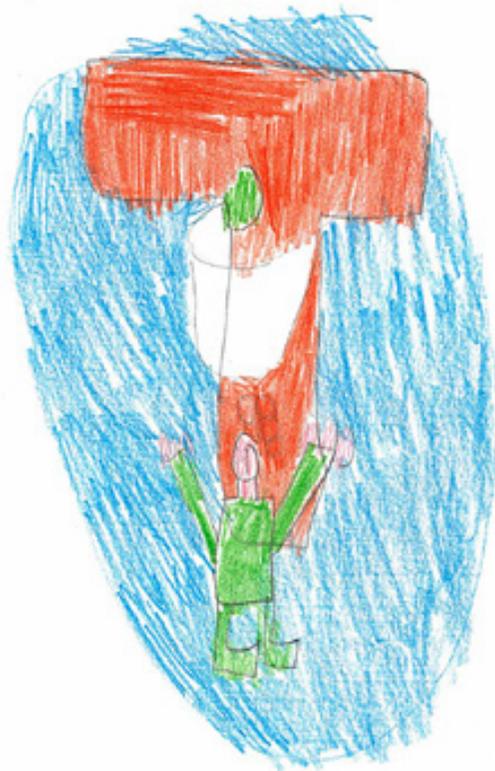


Anche se hai sbagliato,
anche se hai rubato,
e in prigione ti hanno mandato,
non puoi essere maltrattato.
Anche se hai rapinato,
anche se hai ammazzato,
e cattivissimo sei stato,
la pena di morte non hai meritato.

ART.37
Hai diritto a non
subire torture o
punizioni crudeli. Se
hai commesso un
reato non puoi essere
condannato alla
pena di morte o alla
detenzione a vita.

ART.38

**Hai diritto a essere protetto
in caso di guerra e, nel caso in
cui tu abbia meno di quindici
anni, non puoi e non devi essere
arruolato nell'esercito.**

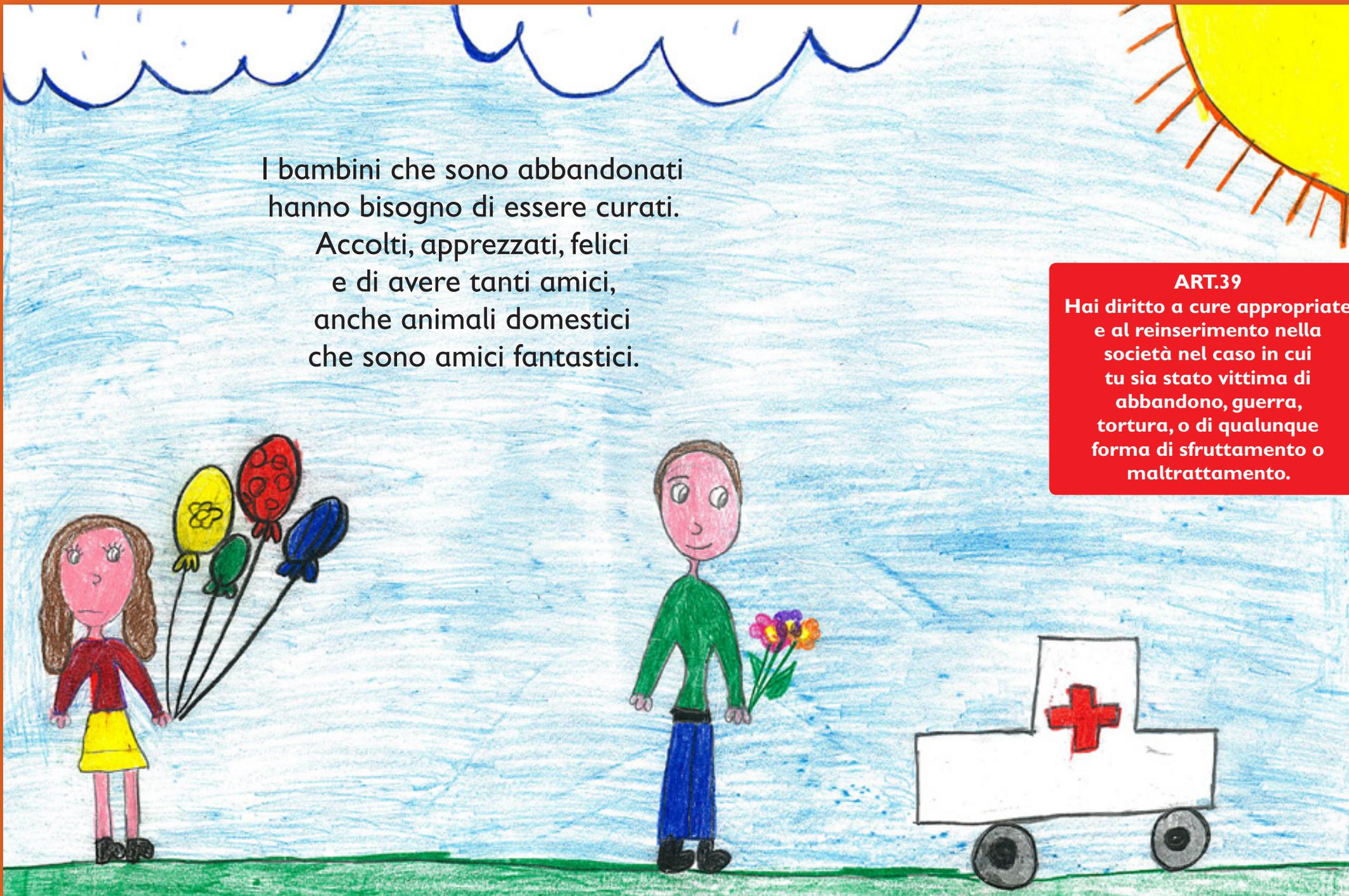


Il soldato non devo fare,
a giocare a basket voglio andare.

I bambini che sono abbandonati
hanno bisogno di essere curati.

Accolti, apprezzati, felici
e di avere tanti amici,
anche animali domestici
che sono amici fantastici.

ART.39
Hai diritto a cure appropriate
e al reinserimento nella
società nel caso in cui
tu sia stato vittima di
abbandono, guerra,
tortura, o di qualunque
forma di sfruttamento o
maltrattamento.



ART.40

Hai diritto a essere adeguatamente difeso nel caso in cui tu sia accusato o abbia commesso un reato.

LEGALITÀ

Non è bello andar a rubare.

Non è bello litigare.

A nessuno si fa male,
a noi pace piace fare.

Non commettere i reati,
non uccidere nessuno,
o al processo tu andrai,
in galera entrerai,
e per te saranno guai.

Voglio insegnarti a chiedere perdono
se per errore non sei stato buono.

Io tutto questo vorrei insegnarti.
la chiave giusta della vita vorrei regalarti.



ART.41

Hai diritto a usufruire delle leggi nazionali ed internazionali che ti garantiscano maggiore protezione rispetto alle norme di questa Convenzione.



Ho diritto a essere protetto:
c'è una legge nazionale e internazionale
che ho diritto di usare.
Rispetta le norme di questa Convenzione
e chi mi garantisce maggiore protezione.

Se i diritti vuoi imparare
ti devi impegnare
e i genitori dovrai ascoltare
per capire perché li devi far rispettare.

ART.42

Hai diritto ad essere informato sui diritti previsti da questa Convenzione. Gli Stati devono far conoscere la Convenzione a tutti gli adulti, i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze.





I diritti sono di tutti i bambini del mondo,
sono i più carini con un bellissimo girotondo!

Noi di Save the Children vogliamo che ogni bambino abbia un futuro. Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in Italia e nel resto del mondo per dare ai bambini l'opportunità di nascere e crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via.

Collaboriamo con realtà territoriali e partner per creare una rete che ci aiuti a soddisfare i bisogni dei minori, garantire i loro diritti e ascoltare la loro voce.

Miglioriamo concretamente la vita di milioni di bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere.

Save the Children, da oltre 100 anni, lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.



Save the Children

Save the Children Italia Onlus

Piazza di San Francesco di Paola, 9
00184 Roma

Tel: (+39) 06.480.700.1

Fax: (+39) 06.480.700.39

info.italia@savethechildren.org

savethechildren.it

Per l'implementazione del progetto

sul territorio di Aprilia, Save the Children si avvale
della preziosa collaborazione di PsyPlus Onlus

Psyplus+
psicologia e cooperazione

